



piena di lividi, tagli e sangue che però erano finti». Dario: «Le riprese sul set con gli attori erano divertenti, soprattutto quando si facevano le prove di colluttazioni o morti o cadute e non riuscivano bene».

**Ci sono state invece volte in cui avete pensato di non farcela e di mollare tutto?**

Gaia: «Ho dubitato molto spesso di me stessa e del mio

ruolo, di non riuscire a portare la mia squadra in fondo o di non fare bene il mio lavoro. Non ho mai dubitato del mio gruppo, di non portare a termine il film. Uno dei miei momenti peggiori è stata la lettera di rifiuto della prima richiesta di finanziamenti da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia».

Matteo: «Certo, ma fa parte del gioco, sarebbe innaturale non averlo mai pensato do-

po 4 anni e dopo centinaia di 'no' alla richiesta di finanziamenti».

**Ecco appunto, per i finanziamenti come avete fatto?**

Matteo: Il film è stato sostenuto per metà spese dalla Fondazione Caript, che ha deliberato per sostenerci nel giugno 2018. Gli altri fondi provengono dal crowdfunding e dalle donazioni di privati».

Samantha Ferri

**Il cast di Pistoia 1944 al gran completo. Hanno lavorato al progetto Gaia Cappelli (regista), Matteo Cerchiai (sceneggiatore) e tanti altri giovani**

## QUARRATA

La Top dance Academy si allarga: nuovi spazi  
Obiettivo: puntare sul canto e la musica

**SARANNO** inaugurati oggi sabato 7 settembre i nuovi locali della Top dance Academy, in via Brunelleschi 20 a Quarrata. L'associazione ad oggi conta 2200 soci e all'interno della nuova struttura di 780 metri quadri si trovano un ring da combattimento per box e kickboxing, sale dedicate al canto e alla musica, bagni e spogliatoi. Una vera e propria accademia nel centro della città, per bambini dai due anni di età, ragazzi e adulti per tutti i livelli.



## SAN GIORGIO

'Viandanti naviganti'  
Oggi si apre l'esposizione

**SI TERRÀ** oggi alle 17, al piano terra della biblioteca San Giorgio, l'inaugurazione della mostra 'Viandanti naviganti' di Silvio Viola, a cura di Siliano Simoncini. Nata in collaborazione con l'associazione Amici della San Giorgio, rimarrà allestita nelle vetrine e negli spazi espositivi di via Pertini fino al 5 ottobre.

## Alla Doganaccia

**LE 47 CONDOTTE** Slow Food della Toscana si danno appuntamento alla Doganaccia per confrontarsi ed elaborare strategie per la rete regionale. Il ritrovo èato per questa mattina alle 9,30 al rifugio alla Doga-

naccia. Ai lavori parteciperanno i fiduciari, o delegati, delle 47 Condotte della Toscana.

**L'INCONTRO** si concentrerà su riflessioni e proposte per il prossimo quadriennio, iniziando con questo incontro un per-

## Slow Food e strategie Incontro con buffet

corso condiviso di discussione sui temi associativi e l'elaborazione di un documento in preparazione del prossimo congresso. Al termine dei lavori la Condotta Slow Food della Montagna pistoiese, in collaborazione con la società Doganac-

cia 2000, offrirà ai presenti un buffet a base di prodotti locali tra cui non mancherà il pecorino a latte crudo della Montagna pistoiese del presidio. La società si occuperà anche del trasporto in funivia dei dele-

gati, per permettere di raggiungere il comprensorio da Cutigliano.

**L'APPUNTAMENTO** con i delegati Slow Food sarà un'occasione unica per far conoscere uno dei luoghi più caratteristici dell'Appennino e confrontarsi sullo sviluppo sostenibile delle attività legate alla produzione del cibo buono, pulito e giusto e sullo sviluppo delle attività agricole, pastorali e turistiche.

## BADIA A PACCIANA



Mirko Matarazzo (tenore) insieme ad Elena Rossi (soprano), protagonisti di un concerto davvero coinvolgente

## FESTA STORICA

### Il pubblico canta con gli artisti Concerto lirico, gran successo

**E ALLA fine** anche il pubblico (intonatissimo) si è messo a cantare insieme agli artisti. Degna conclusione di un concerto straordinario, quello lirico che si è svolto giovedì 5 settembre nell'antico chiostro di Badia a Pacciana, nell'ambito della Festa storica, che ha visto protagonisti Elena Rossi (soprano), Mirko Matarazzo (tenore) e Lorenzo Nincheri (basso-baritono), accompagnati al pianoforte dal maestro Stefano Adabbo, con la sapiente regia di Paolo Paolieri, che ha anche presentato la serata. Il filo conduttore del concerto è stato l'amore, declinato in tutte le sue sfaccettature. La serata si è aperta con l'Ave Maria di Verdi (da Otello), mirabilmente eseguita dalla soprano Elena Rossi, ed è proseguita con brani di Mozart (dalle nozze di Figaro), Giordano (da Fedora), Puccini (da La Bohème e Tosca) e Rossini (dal Barbiere di Siviglia), nei quali si sono via via cimentati la stessa Elena Rossi, il tenore Matarazzo e il basso-baritono

Nincheri, con un intermezzo pianistico del maestro Adabbo. Durante il concerto sono stati assegnati i premi Badia nella lirica, che per questa edizione (la 37esima) sono andati al tenore Matarazzo e al pianista Adabbo, che il pubblico di Badia aveva già avuto modo di ascoltare ed apprezzare in precedenti edizioni del Concerto lirico. «Questo concerto – ha sottolineato a fine serata Paolo Paolieri – è da ricordare anche per il coinvolgimento del pubblico, che numeroso come sempre (circa 500 le presenze, ndr), si è fatto trascinare dal tenore Matarazzo, eseguendo insieme agli artisti alcune celebri canzoni della tradizione italiana, da Mamma a Firenze sogna. Pubblico e cantanti sembravano un coro affiatato, come se avessero provato a lungo, invece è stato tutto improvvisato e spontaneo, ed è anche questo il bello del concerto di Badia». Domani il gran finale, dalle 17, con la sfilata in costume medievale.

Patrizio Ceccarelli